

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"
Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione

**Nuovi orizzonti della tecnica,
della scienza e della fede**



Giovanni Amendola
Anno Accademico 2021-2022

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"
Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione

Nuovi orizzonti della tecnica, della scienza e della fede



SECONDA PARTE. ***Una scienza
aperta al mistero***

Indice

- 1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica**
- 2. Stranezze, meraviglie e miracoli della fisica contemporanea**
- 3. I limiti conoscitivi del materialismo riduzionista nelle scienze fisiche e biologiche**
- 4. L'agire di Dio nel cosmo**



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica

La nascita della scienza moderna è legata ai nomi di

Francesco Bacone

1561-
1626



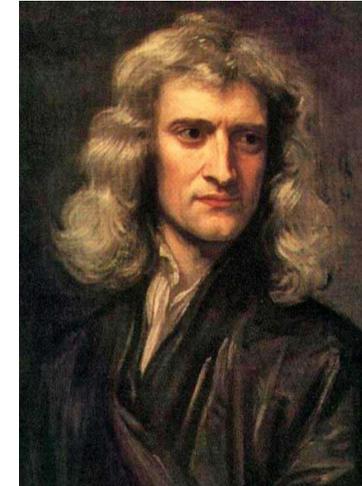
Galileo Galilei

1564-
1642



Isaac Newton

1643-
1727



René Descartes

1596-
1650



Blaise Pascal

1623-
1662



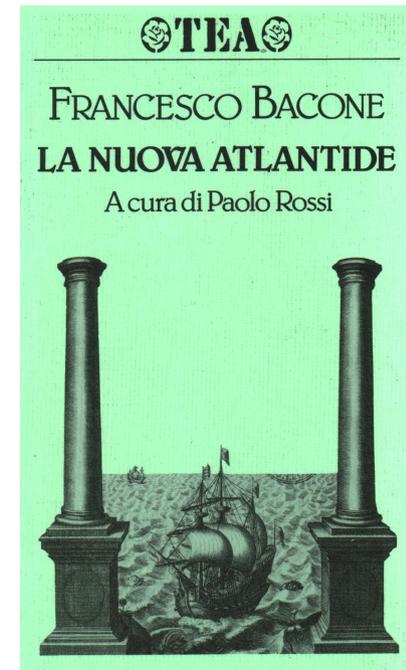
1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



Francesco Bacone



- a. Wildfires burning in water*
b. Engine houses to study medicine
c. Ability to fly in air
d. Instruments for seeing distant objects in the heavens
e. Light intensified and thrown great distances
f. Glasses to see small bodies perfectly
g. Perspective houses to study light and color
h. Pools to strain fresh water out of salt
i. Gardens bearing more speedily than their nature
j. Animals bred both greater and smaller than their kind
k. Fruit much larger than its nature
l. Aids to improve hearing
m. Sound houses for studying sound
n. Sound conveyed in tubes over distances
o. Deep caves for refrigeration
p. Ships sailing under water



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



Francesco Bacone

«Signore Iddio del Cielo e della terra; Tu hai concesso per Tua grazia a quelli del nostro ordine di conoscere le Tue opere della creazione e i loro segreti, e di distinguere (per quanto si conviene alla specie umana) fra i miracoli divini, le opere della natura, le opere dell'arte e le imposture e le illusioni d'ogni sorta».

(Da *La Nuova Atlantide*)

«apprendiamo dai nostri libri che Tu non operi mai miracoli se non per un fine divino e superiore (perché le leggi della natura sono le Tue stesse leggi, e Tu non le oltrepassi se non per un grande motivo)»

(Da *La Nuova Atlantide*)

«Abbiamo inni e funzioni quotidiane di lode e di ringraziamento a Dio per le Sue meravigliose opere. E formule di preghiera con le quali imploriamo il Suo aiuto e la Sua benedizione affinché ci illumini nelle nostre fatiche, e le faccia volgere a buono e santo uso»

(Da *La Nuova Atlantide*)

1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



Galileo Galilei

Il libro dell'universo, la natura, è scritto in **linguaggio matematico**:

- quantità e misurabilità
- razionalità matematica nella natura

Il metodo galileiano delle scienze moderne:

- **sensate esperienze**
- **dimostrazioni necessarie**

Processo di **semplificazione** e di **astrazione** dalla realtà



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica

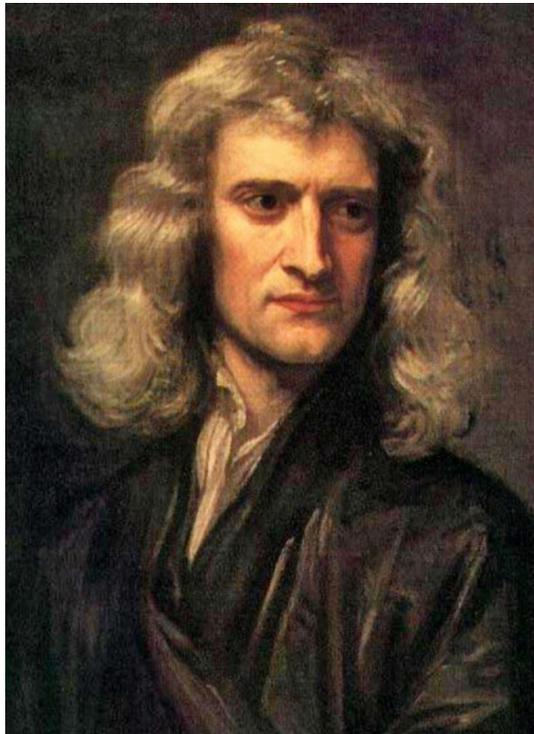
«sia la Sacra Scrittura sia la natura procedono ugualmente dal Verbo, l'una dettata dallo Spirito Santo, l'altra obbedientissima esecutrice del piano divino»
(Da Lettera a Cristina di Lorena del 1615)



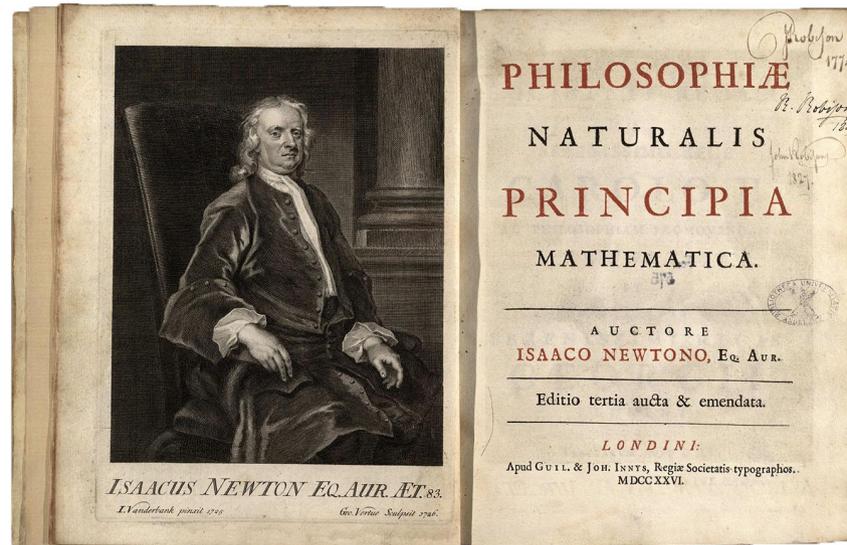
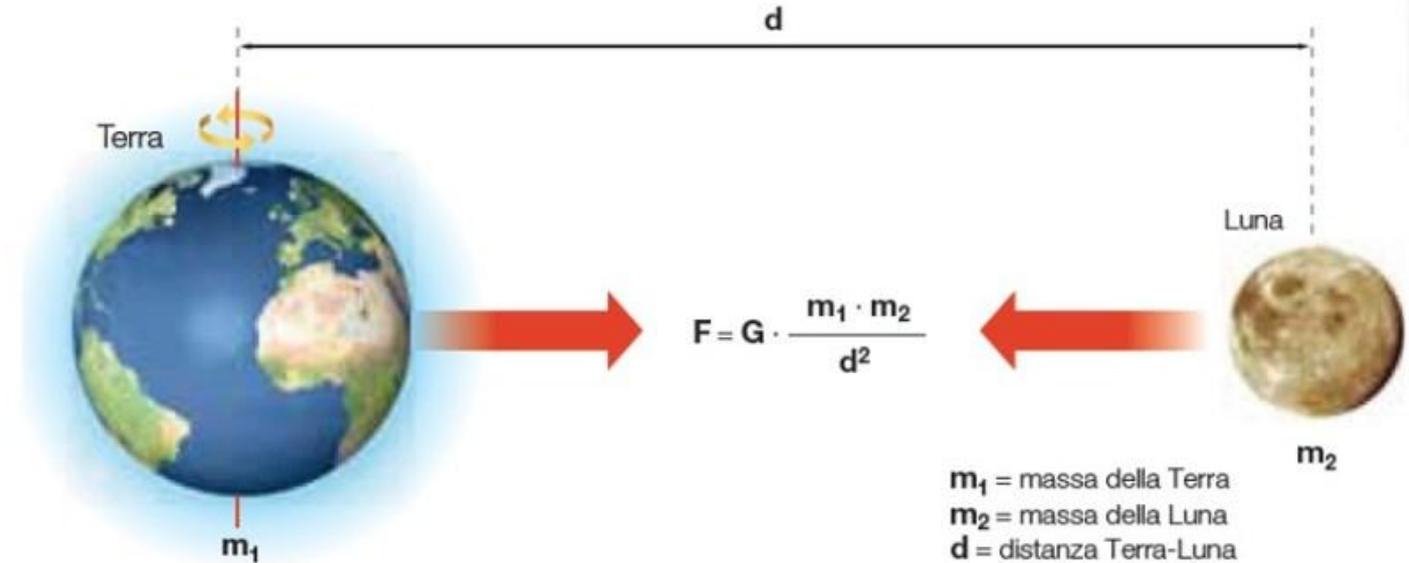
Galileo Galilei



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica

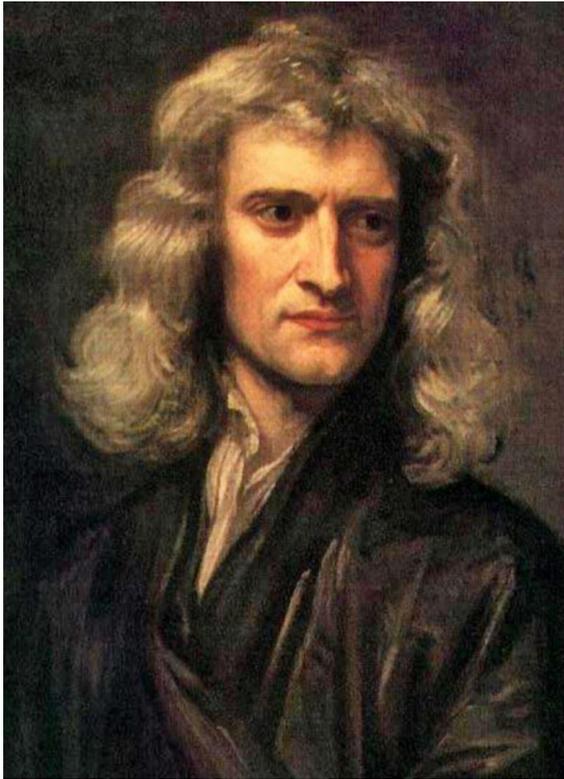


Isaac Newton
1643-1727



Legge di
gravitazione
universale

1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica

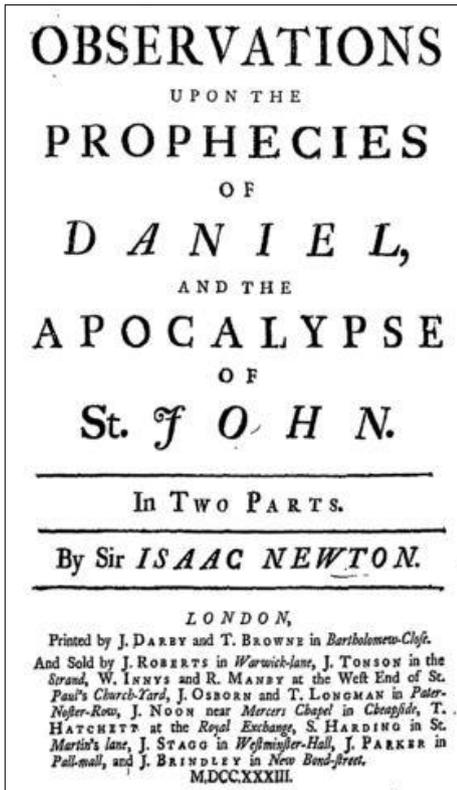


Isaac Newton
1643-1727

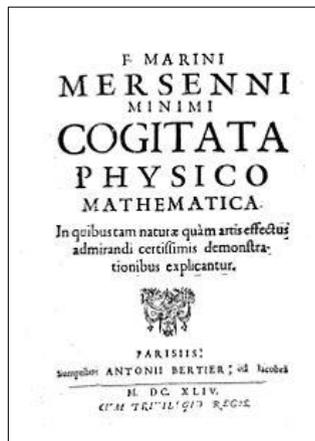
«Tutti questi moti regolari non hanno origine da cause meccaniche [...] Questa elegantissima compagine del Sole, dei pianeti e delle comete non poté nascere senza il disegno e la potenza di un ente intelligente e potente»
(*Principi Matematici della Filosofia Naturale*)

«E sebbene qualunque vero progresso fatto in questa Filosofia non ci conduca immediatamente alla conoscenza della Causa Prima, tuttavia ci avvicina sempre più ad essa, e da questo punto di vista deve essere altamente apprezzato» (*Scritti di Ottica*)

«indaga le scritture da te stesso, e questo con la frequente lettura e la costante meditazione su ciò che leggi, e con la fervida preghiera a Dio di illuminare la tua intelligenza se desideri trovare la verità» (*Trattato sull'Apocalisse*)



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



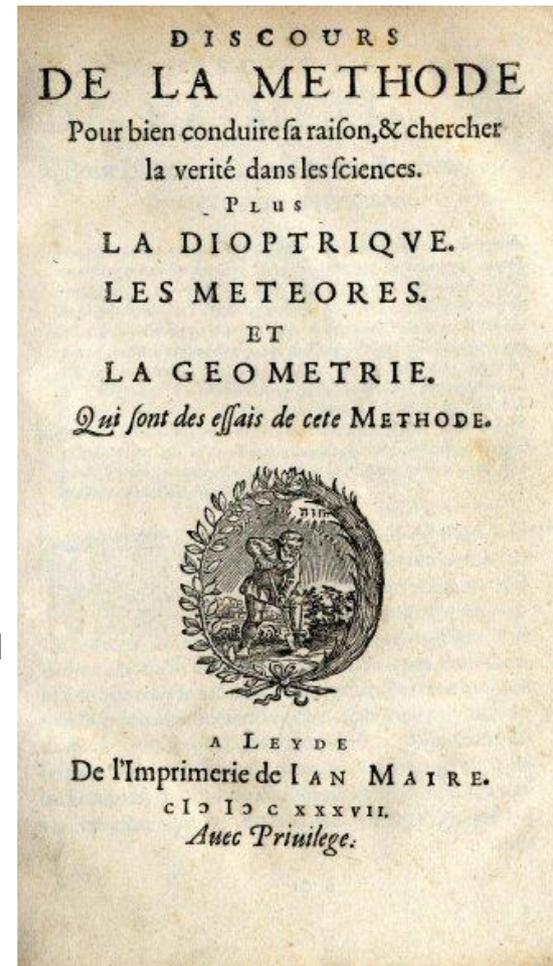
CARTESIO
(1596-1650)

Il **metodo** di Cartesio: **pensare chiaramente e distintamente**

Scomposizione dei **problemi complessi** nelle sue parti più **semplici**

Esemplarità dei **geometri**: «quelle lunghe catene di ragionamenti, tutti semplici e facili, di cui sogliono servirsi i geometri per arrivare alle più difficili dimostrazioni»

Dio è il garante della verità delle idee chiare e distinte



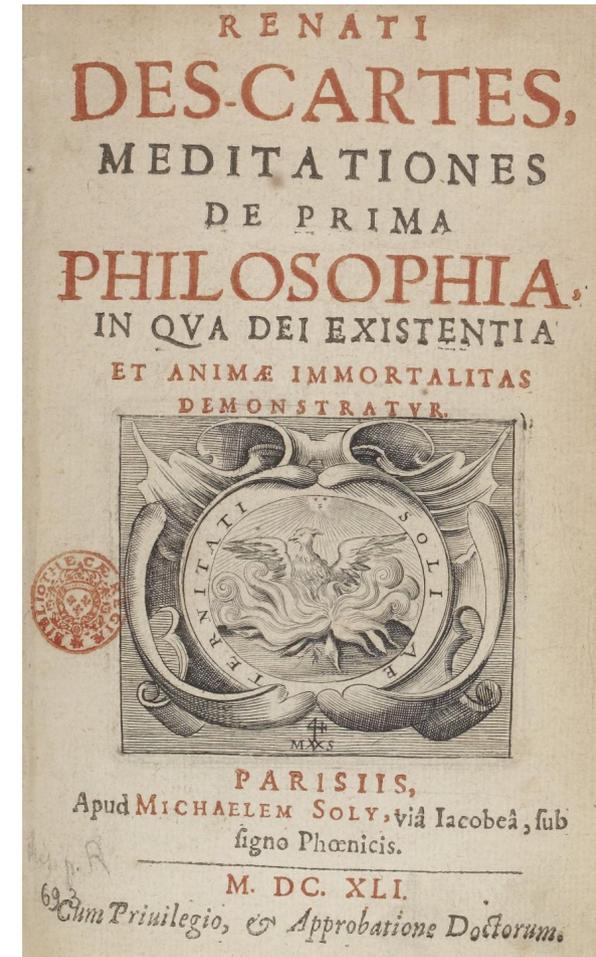
1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



CARTESIO
(1596-1650)

«prima di esaminare ciò con maggiore diligenza, e nello stesso tempo di fare ricerche su altre verità che possono essere desunte da ciò, mi piace qui per un certo tempo **fermarmi nella contemplazione dello stesso Dio, considerare** nel mio intimo i suoi attributi, e **guardare, ammirare e adorare la bellezza di questa immensa luce**, per quanto lo possa sopportare l'acume del mio ingegno che si offusca. Come infatti crediamo per fede che la somma felicità dell'altra vita consista in questa sola contemplazione della divina maestà, così anche sperimentiamo di poter ricevere il massimo piacere, del quale siamo capaci in questa vita, dalla stessa contemplazione, sebbene molto meno perfetta»

Meditazioni metafisiche, III, 39

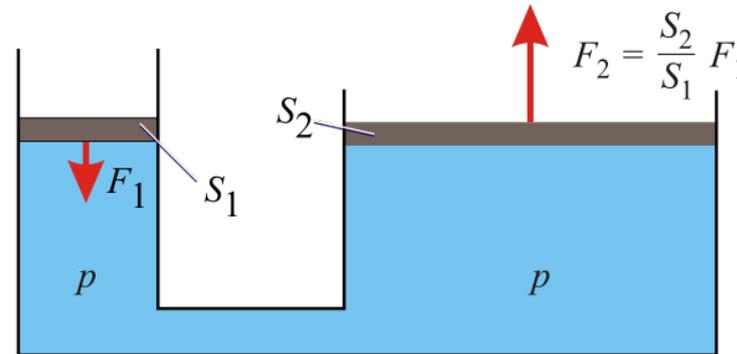


1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica



**Blaise PASCAL
(1623-1662)**

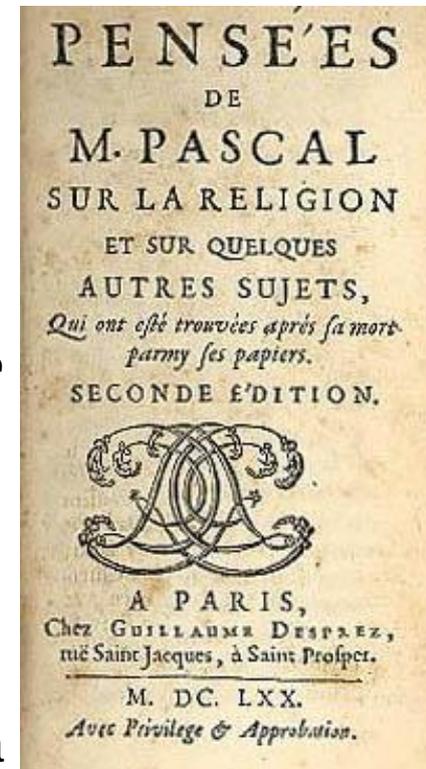
Il principio di Pascal e la pressa idraulica



Cuore e Ragione

Esprit de geometrie ed Esprit de finesse

«è altrettanto inutile e altrettanto ridicolo che la **ragione** domandi al **cuore** delle prove dei suoi primi princìpi, per volervi acconsentire, quanto sarebbe ridicolo che il cuore domandasse alla ragione un sentimento di tutte le proposizioni che essa dimostra, per volerle ricevere» (n. 479)



1. La razionalità allargata agli albori della modernità scientifica e filosofica

In sintesi

- L'idea di una scienza moderna atea, irreligiosa, agnostica, razionalistica e anticristiana non ha alcun fondamento storico
- I principali ideatori della **scienza moderna**, Bacone, Galilei, Cartesio, Pascal, Newton, a cui potremmo aggiungere anche altri,
 - non solo erano **cristiani**
 - ma la loro **fedè** svolgeva un peso concreto nel loro fare scienza
 - non c'è divisione tra fede e scienza, ma **reciprocità** in una **visione unitaria** del sapere
- Si tratta di quella “**razionalità allargata**” a cui invitava **Benedetto XVI**:

«La proposta di “**allargare gli orizzonti della razionalità**” [...] deve essere intesa come la richiesta di una **nuova apertura** verso la realtà a cui la persona umana nella sua uni-totalità è chiamata, superando antichi pregiudizi e riduzionismi, per aprirsi anche così la strada verso una vera comprensione della modernità»

(Discorso ai partecipanti al VI simposio europeo dei docenti universitari, 7 giugno 2008)